



PROVINCIA DI ROMA

AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA PREVENTIVA, AI SENSI DELL'ART. 79 BIS DEL D.LGS. N. 163 DEL 2006, RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RILIEVI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL PASSAGGIO A LIVELLO INSISTENTE SULLA LINEA FR4 ROMA-VELLETRI, KM. 27+832, SP TOR PALUZZI, COMUNE DI ALBANO PREVISTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE 2010-2012, ELENCO ANNUALE 2010, CIA MP 09 0008, CUP [F11B10000440003], CIG [2658666097]

l'Amministrazione provinciale di Roma, Dipartimento XIV Governo della mobilità e sicurezza stradale, Ufficio di Direzione, con sede in Roma, via Pianciani, 22, cap. 00185

con il presente Avviso, comunica

La Provincia di Roma con Protocollo d'Intesa relativo *all'attuazione di un programma congiunto di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello insistenti sulle linee ferroviarie in ambito della Regione Lazio*, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 135/9 del 25 marzo 2009, ha individuato, concordemente con Rete Ferroviaria Italiana spa e Regione Lazio, una serie di interventi per i quali rimettere a successive Convenzioni la disciplina delle modalità e gli oneri di progettazione e realizzazione degli stessi;

il programma concordato tra Provincia di Roma, Regione Lazio e RFI spa, peraltro, si riferisce agli interventi programmati da quest'ultima nell'ambito del Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie di cui alla l. n. 354 del 1998;

nell'ambito di tale Protocollo è stata acquisita dalla Provincia di Roma, Dipartimento XIV Ufficio di Direzione, la progettazione preliminare e definitiva dell'intervento insistente sulla linea FR4V, Roma – Velletri, soppressione del PL al Km. 27+832 e realizzazione sottovia al Km. 27+897, SP Tor Paluzzi, in località Cecchina, Comune di Albano Laziale, approvata e inserita, con delibera del Consiglio provinciale n. 54 del 29 novembre 2010, nell'Elenco Annuale 2010, CIA MP 09 0008, Programma Triennale delle Opere 2010-2012;

la realizzazione dell'intervento stesso è quindi disciplinata con apposita Convenzione, sottoscritta tra le parti e attuativa del Protocollo, che prevede la conclusione dell'iter progettuale e la successiva realizzazione;

relativamente a tale intervento

- RFI spa (Rete Ferroviaria Italiana) aveva previsto, nell'ambito delle proprie competenze di gestore dell'infrastruttura ferroviaria, lo svolgimento di una procedura a trattativa privata – nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza – con la trasmissione di lettera di invito a presentare offerta rivolta a soggetti qualificati, relativa al completamento della progettazione preliminare, la redazione della progettazione definitiva e la eventuale progettazione esecutiva e le necessarie indagini geognostiche;

- a seguito dell'esperimento della suddetta procedura è risultata aggiudicataria l'Impresa SUD PROGETTI S.r.l. – Palermo, cui è stata comunicata l'intervenuta aggiudicazione con nota prot. RFI-DIN-SPL\A0015\P\2005\0000483 del 24/06/2005;
- la successiva Convenzione, stipulata in data 24/10/2005 tra RFI spa e l'aggiudicataria, nell'affidare la conclusione della progettazione preliminare, della redazione della progettazione definitiva e della eventuale progettazione esecutiva, subordinava l'effettiva redazione dell'ultimo stato progettuale alla condizione dell'approvazione della progettazione definitiva, da parte degli Enti nella Conferenza di Servizi indetta da RFI S.p.a., entro un anno dall'*editing* finale del progetto stesso, così come peraltro già indicato nella lettera di invito;
- nella Convenzione stessa e nell'atto di delega della Società Sud Progetti srl, era incaricato, in qualità di responsabile della progettazione e coordinatore della sicurezza per la progettazione, l'Ing. Antonio Di Eugenio, nato a Teramo il 05/01/1964;
- a seguito della conclusione della progettazione definitiva è venuto meno il verificarsi della condizione posta per l'avvio della redazione della progettazione esecutiva;
- la procedura pubblica di selezione delle offerte, già esperita da RFI spa, individuava i criteri obiettivi per la valutazione delle offerte e la selezione delle stesse e la condizione stessa di affidamento della progettazione esecutiva era resa pubblica ai candidati invitati alla procedura di selezione, espressamente citata nelle lettere di invito;
- la procedura era quindi prevista al fine di garantire la continuità tecnica di tutte le fasi di progettazione dell'intervento, aspetto rilevabile già nel testo normativo della l. n. 109 del 1994 e dall'attuale art. 91, c. 4 del d.lgs. n. 163 del 2006, il quale prevede che l'affidamento può ricomprendere entrambi i livelli di progettazione;
- l'opportunità di mantenere unitarietà e sostanziale continuità e coerenza progettuale, così come era nell'intenzione della procedura esperita da RFI spa, comporta la previsione dell'affidamento dell'incarico di redazione della progettazione esecutiva al medesimo progettista dei precedenti stati tecnici, già firmatario della progettazione preliminare e di quella definitiva;
- gli stessi aspetti di opportunità sono oggetto di considerazione da parte dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (determinazione dell'Autorità per i Lavori Pubblici n. 8/99 dell'8-11-1999), la quale non esclude la possibilità di frazionamento dell'incarico ma, in tal caso, richiede che la scelta sia sempre adeguatamente motivata, ritenendo che la progettazione vada sempre intesa in modo tendenzialmente unitario, analogamente a quanto prevede la normativa che fa sempre riferimento al complesso unitario del progetto, in relazione anche all'insieme delle relative fasi progettuali, in considerazione del fatto che i diversi aspetti tecnici coinvolti richiedono una visione unitaria;
- l'attività di progettazione, infatti, articolata in preliminare, definitiva ed esecutiva, è sviluppata secondo tre livelli successivi di approfondimenti tecnici, in modo da assicurare la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative, la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, il soddisfacimento dei requisiti essenziali definiti in ambito normativo;
- i tre livelli di progettazione, pertanto, così come evidenziato anche dal dettato normativo, costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità;
- l'attività di progettazione, quindi, che ha come obiettivo primario il raggiungimento di un prodotto unitario, cioè il progetto, costituisce un unico processo tecnico logico-descrittivo che, sviluppandosi senza soluzione di continuità, parte dalla individuazione delle esigenze e dei bisogni e si conclude con la redazione dei documenti analitici e grafici necessari a definire ogni dettaglio dei lavori (progetto esecutivo);

- il comma 4 dell'art. 91 del d.lgs. n. 163 del 2006, difatti prevede, quale norma, l'affidamento della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva al medesimo soggetto, salvo che particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento, consiglino diversamente;
- lo stesso art. 90, c. 7 del citato d.lgs., nel prevedere, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, che lo stesso debba essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, avverte l'esigenza e riconosce la rilevanza sostanziale dell'incarico di progettazione affidato alla persona fisica proprio a garanzia della continuità tecnica e coerenza progettuale;
- l'affidamento a eventuale diverso progettista, individuato con procedura di selezione pubblica limitata alla sola progettazione esecutiva, comporterebbe la necessaria ed esplicita accettazione, da parte dello stesso, della progettazione definitiva svolta dal predecessore, creando probabili confusioni di responsabilità e si pone, comunque, come ipotesi residuale essendo la norma tendenzialmente indirizzata all'affidamento unitario delle prestazioni;

pertanto

- con determinazione dirigenziale RU 4266/2011, è disposto l'affidamento della progettazione esecutiva dei rilievi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento sostitutivo del passaggio a livello insistente sulla linea FR4, Roma-Velletri, Km. 27+832, SP Tor Paluzzi, Comune di Albano, per l'importo di € 72.000,00, oltre IVA e CNPAIA 4%, alla Società Stade srl, con sede in Teramo, Corso Porta Romana, CF 01579890672 – della quale l'Ing. Antonio di Eugenio, già responsabile della progettazione preliminare e definitiva dell'intervento in parola, è Direttore Tecnico e Amministratore Unico;
- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Manuela Manetti, Dirigente dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento XIV, Governo della Mobilità e sicurezza stradale.

Il Direttore del Dipartimento XIV
Arch. Manuela Manetti